

8
17

1928

N. 1758

1928

SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Romeo delle Torrazze Giovanni*
 Data del R. Decreto di nomina *6 Ottobre 1919*
 Categoria nel R. Decreto riferita *3^a*
 Luogo e data di nascita *Belpasso (Catania) il 12 Ottobre 1861*
 Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *Mareschese - G. Uff. - Cav.*

Documenti presentati:

1) Certificato della Camera dei Deputati

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Baro Baccaris*
 Data della relazione e numero dello stampato *9 Dicembre 1919 (Doc. XLVIII)*
 Data dell'ammissione *10 Dicembre 1919* Data del giuramento *11 Dicembre 1919*
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *11 Dicembre 1919*

~~Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza 10 GEN. 1946 dell'Alta Corte di Giustizia in virtù dell'art. 2 del Decreto legislativo delegato 27 luglio 1944, n. 139, per le sanzioni contro il fascismo.~~

Annotazioni:

Riammesso in Senato il 9.6.47. Con sentenza della Sez. Unite civili della Corte Supr. di Cassaz. è stato accolto il ricorso contro l'ordinanza di decadenza emessa dall'a. c. g. per le sanzioni contro il fascismo e l'ordinanza stessa cassata senza rinvio.

SENATO DEL REGNO (N. XLVIII
documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Romeo delle Torrazze barone Giovanni

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto in data 6 ottobre 1919 per la categoria 3ª dell'art. 33 dello Statuto, fu nominato senatore del Regno l'on. barone Giovanni Romeo delle Torrazze, che fu deputato al Parlamento per oltre sei anni nelle Legislature XXIII e XXIV.

Dai documenti presentati, risultando esatto il titolo di nomina ed il concorso degli altri

requisiti prescritti, la vostra Commissione, ad unanimità di voti, ha l'onore di proporvi la convalidazione dell'on. Romeo delle Torrazze Giovanni a senatore del Regno.

Addì 9 dicembre 1919.

BAVA BECCARIS, *relatore.*

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Romeo delle Torrazze Giovanni**

<i>Senatori votanti</i> . . .	<u>80</u>
<i>Maggioranza</i>	<u>41</u>
<i>Senatori favorevoli</i> _____	<u>69</u>
<i>Senatori contrari</i> . _____	<u>11</u>
<i>Senatori astenuti</i> . . _____	

Il Senato _____

Onorevole Senatore

bar. Giovanni Pomero delle Carrasse



137

5

De... ..

De... ..

SENATO del REGNO
UFFICIO DI SEGRETERIA
IL DIRETTORE

Archivio del Senato della Repubblica



6
Senatore

Romeo delle Conasce

Ricevo dalla Segreteria del Senato il
piego n. *937/2/11*. contenente copia del
Decreto Reale a Senatore, copia dell'elen-
co alfabetico dei Senatori, e copia del Re-
golamento del Senato.

ROMA, addì 11 dicembre 1919

IL SENATORE

Romeo delle Conasce

7

UNIONE NAZIONALE FASCISTA
DEL SENATO

TELEGRAMMA-POSTA N°

POSIZIONE N. *189*

ROMA, *20-6-1919-III-*

INDIRIZZATO A

Romeo delle Torrazze

OGGETTO:

Inscrizione all'Unione Nazionale.

*In seguito alla Sua richiesta mi onoro di informarla
che Ella è stata iscritta nell'Elenco dei Soci dell'Unio
ne Nazionale Fascista del Senato, poichè, presso la Direzio-
ne del Partito Nazionale Fascista, Ella risulta regolarmen-
te tesserata.*

Con devota osservanza

IL SEGRETARIO

firmato : Simonetta

Indicazioni eventuali adde eviate

(No. 304 T. 12. 11)

INDICAZIONI DI URGENZA

Urgente
 Risposta pagata x parole
 Risposta pagata urgente x parole
 Telegramma collazionato
 Avviso di ricevimento telegrafico
 Avviso di ricevimento telegrafico urgente
 Avviso di ricevimento postale
 Far proseguire
 Far proseguire pagato
 Posta raccomandata

oppure = D =
 = RPX =
 = RPDx =
 = TC =
 = PC =
 = PCD =
 = PCP =
 = FS =
 = FSP =
 = PR =

Espresso pagato
 Espresso pagato x telegrafo
 Espresso pagato lettera
 Da consegnarsi in mani proprie
 Fermo telegrafo
 Fermo posta
 Fermo posta raccomandata
 X indirizzi
 Comunicare tutti indirizzi

UFFICIO TELEGRAFICO



Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
 Le tasse riscosse in mano per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere compilate dal mittente.
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamo in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il _____
 Per il Circolo N. _____
 Ricevuto il _____



Le ore si contano sul mercato di spedizione al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi inviati e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
 Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	Giorno e mese	Ore e minuti	
= ROMA RANDAZZO	247 27 20	11,15	

= SOLO OGGI RICEVO SUA RACCOMANDATA 16 CORRENTE BEN LIECO
 A DERISCO ESSERE INSCRITTO UNIONE NAZIONALE SENATO RINGRAZIAMENTI
 CORDIALI SALUTI = SENATORE ROMEO DELLE TORRAZZE =

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano per ogni operazione sovranamente 10 centesimi

189

Roma, 20 Giugno 1929 = A.VII

Onorevole Senatore,

In seguito alla Sua richiesta ci onoriamo informarLa che Ella è stata iscritta nell'Elenco dei Soci dell'Unione Nazionale Fascista del Senato, poichè, presso la Direzione del Partito Nazionale Fascista, Ella risulta regolarmente iscritta.

Con devota osservanza

IL DIRETTORE

fo. Gavione

Onorevole
Marchese Giovanni ROMEO DELLE TORRAZZE
Senatore del Regno

ROMA



Latania

10

23 Aprile 1930.

Onorevole Segreteria
Unione Nazionale Fascista del Senato

Mi prego a chiudere vaglia di
Lit 25, per mia quota di
associazione per l'anno 1930.
Distinti saluti.

Senatore Romeo delle Torrazze

Mod. I

VAGLIA N.

DI L.

25

AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purchè il giratario esibitore pel pagamento sia reperibile.



On. *Comio della Borrazze M. de Gion.* 11

ME COGNOME
DOMICILIO
MITTENTE

COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

12

..... 193.....-IX

*Alla Segreteria
dell'Unione Naz. Fascista
del Senato*

ROMA

**Rimetto L. 25 per
la quota dell'anno
1931-IX.**

IL SENATORE

Roma Delle

Torogy Giovanni

Roma, 11 Ottobre 1932-X

Caro Collega,

Come Le è noto, il 16 Ottobre, avrà luogo il Gran Rapporto del Fascismo.

La preghiamo di volervi intervenire, possibilmente in camicia nera, e siamo certi che Ella non mancherà all'importante riunione.

Ella dovrà trovarsi, non più tardi delle ore 11, in piazza Venezia. Il posto assegnato agli Onorevoli Senatori e Deputati è al centro, davanti al palco sul quale sarà issato il gagliardetto del Direttorio Nazionale, e dove prenderanno posto i componenti del Gran Consiglio del Fascismo, il Governo e il Direttorio Nazionale. A destra sarà il Reparto Moschettieri del Duce; a sinistra la banda dei Giovani Fascisti dell'Urbe.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORIO

P. Fedele, A. Garbasso, E. Mazzucco

EICCELENZA FEDELE PAOLO
 SENATORE REGNO ROMA

o ad ore.....

Mod. 30 Teleg. (1930) (VIII)

14

INDICAZIONI DI URGENZA

UFFICIO TELEGRAFICO
DI
ROMA

Ri... (anchi ore) = RP X
 Telegram... = TC =
 Avviso di ricevimento telegrafico = PC =
 Avviso di ricevimento telegrafico urgente = PCD =
 Fel
 X indi
 Comunicar...

ROMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
 Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 1930 ore.....
 Pel circuito N.
 Ricevente



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
 Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	ROMA						

= 224 = RANDAZZO 183: 33/31: 14: 15 30

17 13
 ROMA

CAUSA INDISPOSIZIONE SONO DOLENTE NON POTER INTERVENIRE 16
 CORRENTE AL GRAN RAPPORTO DEL FASCISMO SARO PRESENTE CON LO
 SPIRITO CORDIALI SALUTI = SENATORE ROMEO DELLE TORRAZZE

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TAS...

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° *Commissione dell'agricoltura*
- 2° *Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni*
- 3°

Addì Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

Giò Romeo delle Torrazze

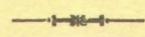
1756

CATEGORIA ONORIFICENZE

N° 134

SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE



OGGETTO

ROMEO DELLE TORRAZZE Marchese Giovanni

.....
.....
.....

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

67

ROMEO DELLE TORRAZZE march.

Giovanni

Senatore del Regno

Vedi:

n.134 - Onorificenze

Archivio storico del Senato della Repubblica

Gran Magistero
degli Ordini
dei Santi Maurizio e Lazzaro
e della Corona d'Italia

Roma 29 Maggio 1939/XVII
RISERVATA

N. 2308/2 D. 1

Eccellenza,

Risposta alla lettera dell'.....

N.

OGGETTO

Mi vengono rivolte premure per il conferimento della Onorificenza di GRANDE UFFICIALE dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro al Marchese Cav. di Gr. Croce Giovanni ROMEO delle TORRAZZE, Senatore del Regno, Commendatore Maurizioano.

Prima di riferire a S.M. il Re Imperatore circa tale proposta, mi rivolgo alla cortesia della E.V., con preghiera di volermi significare se nulla osti all'accoglimento della medesima. Con alta osservanza.

IL PRIMO SEGRETARIO DI SUA MAESTA'

[Handwritten signature]
[Handwritten mark]

Indicare nella risposta la Div. il N. di Protocollo e la data della presente

a S.E. il PRESIDENTE
del Senato del Regno

ROMA

Roma, 31 maggio 1939 - XVII

Eccellenza

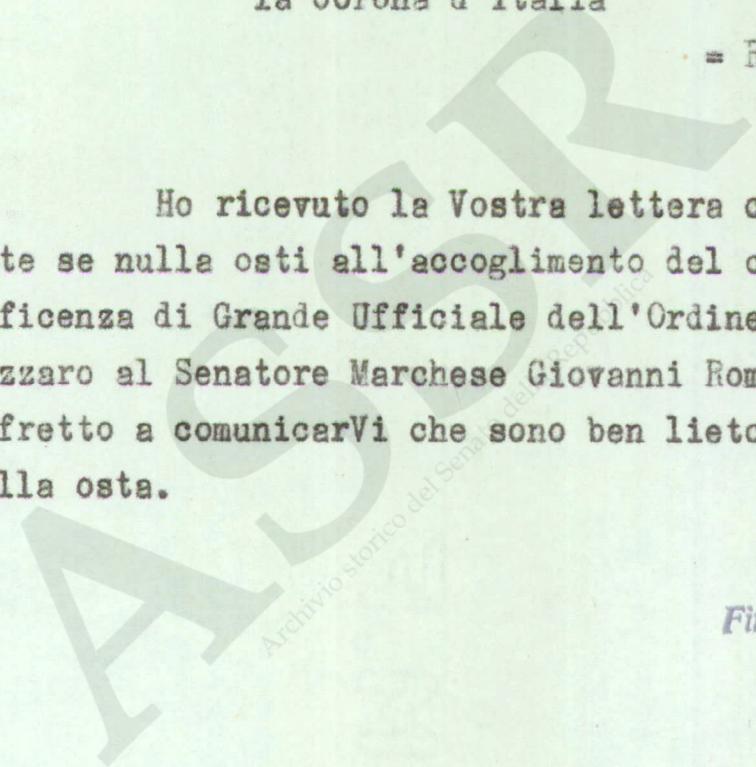
il PRIMO SEGRETARIO DI SUA MAESTA'

per il Gran Magistero degli Ordini
dei Santi Maurizio e Lazzaro e del=
la Corona d'Italia

= ROMA =

Ho ricevuto la Vostra lettera con la quale mi chie=
dete se nulla osti all'accoglimento del conferimento della Ono=
rificazione di Grande Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e
Lazzaro al Senatore Marchese Giovanni Romeo delle Torrazze e mi
affretto a comunicarVi che sono ben lieto di dare il richiesto
nulla osta.

Firmato: SUARDO



Gran Magistero
degli Ordini
dei Santi Maurizio e Lazzaro
e della Corona d'Italia

Roma, 15 Giugno 1939=XVII

N.° D.°

Risposta alla lettera dell'.....

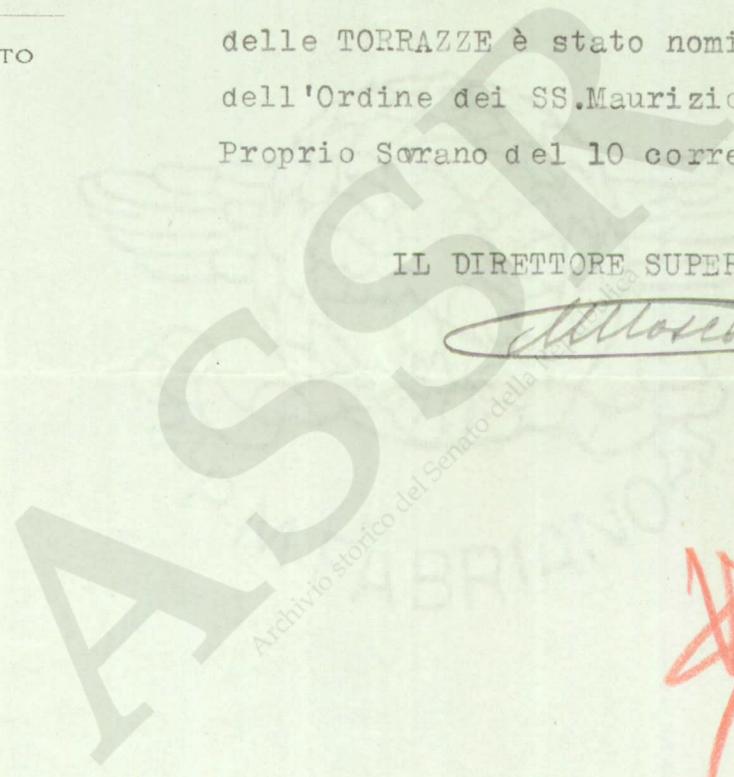
N.°

OGGETTO

Per conoscenza di cotesto On.le Ufficio
si comunica che il Senatore March. Giovanni ROMEO
delle TORRAZZE è stato nomina GRAND'UFFICIALE
dell'Ordine dei SS.Maurizio e Lazzaro con Moto
Proprio Sorano del 10 corrente.

IL DIRETTORE SUPERIORE

Allossani



[Red handwritten mark]

Indicare nella risposta la Div. al N. di Protocollo e la data della presente

On.le
PRESIDENZA del SENATO DEL REGNO

R O M A



SENATO DEL REGNO

22
Catania 15 Maggio 941 - XIX

Segretario Generale del Senato
del Regno Roma

Ricevo l'acclusa lettera, non mi è perve-
nuto il modulo al quale si riferisce, spe-
ditomi con foglio del 14 marzo u. s.

Prego farmene inviare un'altro perché
io possa riempirlo

Cordiali saluti

Senatore G. Romeo delle Torrazze

Involuta



23

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/763 Prot.

Roma, 18 SET 1945 1945

Risposta a nota del

N. A leg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: **Senatore** ROMEO DELLE TORRAZZE Giovanni.
Nato a Bel Passo il 12/10/1861.

ON. PRESIDENZA DEL SENATO

ROMA

Rivolgo preghiera a codesta On.Presidenza volersi compiacere farmi tenere, ai fini della procedura in corso per la dichiarazione di decadenza dalla carica, promossa dall'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, un rapporto informativo sull'attività parlamentare svolta fuori e dentro il Senato dal senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di cortese sollecito riscontro, ringrazio ed ossequio.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

SENATO DEL REGNO
SECRETARIATO GENERALE
Data 20 SET. 1945

L. Jaron

- 9 OTT. 1945

200
198

AL PRESIDENTE
dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni
contro il fascismo

ROMA

Nel rispondere alla lettera 18 settembre u.s., n. 12/763, ritengo anzitutto doveroso rilevare che l'attività politica e parlamentare del Senatore Giovanni ROMEO DELLE TORRAZZE era stata già esaminata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Conte Sforza, il quale, nel denunciare, con la sua lettera del 7 agosto 1944, alla S. V. i Senatori per i quali riteneva di dover proporre la decadenza, escluse da tale denuncia il Senatore predetto, non avendolo ritenuto, - dopo matura informazione, secondo la esplicita dichiarazione dell'Alto Commissario medesimo - imputabile delle colpe previste, agli effetti della decadenza, dall'art. 8 del D. L. L. 27 luglio 1944, n. 159.

Ciò premesso, trasmetto, per corrispondere alla richiesta della S. V., le notizie sull'attività parlamentare svolta in Senato dal predetto Senatore.

Nulla consta ufficialmente al Senato circa il comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

ROMEO DELLE TORRAZZE Giovanni

nominato Senatore il 6 ottobre 1919

=====

LEGISLATURA XXV-

	Attività svolta	N.N.
"	XXVI	" " N.N.
"	XXVII	" " N.N.
"	XXVIII	" " N.N.
"	XXIX	" " N.N.
"	XXX	- nominato membro della Commissione d'Agricoltura dal 17 aprile 1939.

Ha riferito sul seguente disegno di legge:

Modificazione alla legge 29 giugno 1939 - XXII, n. 1008, riguardante il reclutamento straordinario di ufficiali della Milizia Forestale. (508-Agricoltura 8 marzo 1940).

ROMEO DELLE TORRAZZE Giovanni

nominato Senatore il 6 ottobre 1919

=====

GISLATURA XXV-

	Attività svolta	N.N.
"	XXVI	" " N.N.
"	XXVII	" " N.N.
"	XXVIII	" " N.N.
"	XXIX	" " N.N.
"	XXX	- nominato membro della Commissione d'Agricoltura dal 17 aprile 1939.

Ha riferito sul seguente disegno di legge:

Modificazione alla legge 29 giugno 1939 - XXII, n. 1008, riguardante il reclutamento straordinario di ufficiali della Milizia Forestale. (508-Agricoltura 8 marzo 1940).

27

SENATO DEL REGNO

200/198 - Segret.

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 204 diretto
a Presidente Alta Corte di Giustizia

Roma, 9/10/1945 Ore

Il Commesso incaricato della consegna

Mingoli Aldo

Carissimi

IV - 1945 (5000)

Archivio storico del Senato della Repubblica

IN NOME DI S.A.E. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in Camera di Consiglio
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alta Commissario per le sanzioni contro
il fascismo, in data del 27 agosto 1945, per la dichiarazione di
decadenza dalla carica di Senatore di
ROMEO DELLE TORRAZZE GIOVANNI, nato il 12 ottobre 1861 a Bel Passo
(Catania), per avere, nella sua qualità di Senatore, con voti ed
atti, contribuito al mantenimento del fascismo e a rendere possi-
bile la guerra;

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato;
Sentito il relatore;

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n°159 e 8
del D.L.L. 13 settembre 1944 n°198;

D I C H I A R A

Romeo delle Torrazze Giovanni decaduto dalla carica di Senatore.

Roma li 10 gennaio 1946

Per estratto conforme all'originale.

Roma li 4 febbraio 1946

IL CANCELLERE DELL'ALTA CORTE



29

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
composta dei Signori:

- 1°) Gr. Uff. Dr. MARONI Lorenzo Presidente
- 2°) Comm. Dr. MISASI Luigi.
- 3°) Comm. Dr. BORRAGINE Vincenzo
- 4°) Comm. Dr. CATALDI Pietro
- 5°) Barone Dr. FASCIOTTI Carlo
- 6°) Comm. Dr. LAY Guido
- 7°) On. Avv. BOCCONI Alessandro
- 8°) Avv. GESSA Antonio
- 9°) Avv. VIGNOLA Gerardo

riunita in Camera di Consiglio
ha emessa la seguente

O R D I N A M Z A

Il senatore ROMEO delle TORRAZZE Giovanni fu denunciato il 27 agosto 1945 per la decadenza dalla carica per avere con voti e con atti contribuito al mantenimento del fascismo e a rendere possibile la guerra.

Fattagli personalmente la comunicazione della nota di contestazione degli addebiti, egli dichiarò, con suo esposto del 20 ottobre 1945, di non sentire la necessità di esaminare il fascicolo che lo riguardava, nella certezza che nulla potesse in esso contenersi, che legittinasse la richiesta di applicazione a suo carico della sanzione della decadenza.

Con ordinanza 10 gennaio 1946 il Romeo delle Torrazze fu dichiarato decaduto dalla carica di Senatore.

Con ricorso del 12 marzo successivo egli ha chiesto la revoca del provvedimento, perché non giustificato dalle risultanze degli atti. Quest'Alta Corte, per di fronte alla disposizione dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 13 settembre 1944 n° 198, escludente qualsiasi mezzo d'impugnazione contro le sentenze ed i provvedimenti da essa emanati, ha ritenuto, con precedenti deci-

./.

30

sioni, che, contro le ordinanze di decadenza di senatori, sia eccezionalmente consentito, in virtù dei principi generali di diritto, basilari nei procedimenti civili, il rimedio della revocazione, per aver riconosciuto alle ordinanze predette la qualità di atti giurisdizionali civili in senso lato; ma la possibilità di tale rimedio ha ristretto, data la specialità della materia, ai soli casi di prove riconosciute ~~xxxxxxx~~ false, o di decisivo errore di fatto risultante dagli atti o documenti, o di assoluto difetto di possibilità di difesa da parte dell'interessato, non determinato da sua colpa, e costituente, perciò, un vizio di nullità assoluta, incidente sulla giuridica esistenza dell'atto.

Nessuno dei susposti casi ricorre nella specie, nella quale l'interessato, in primo tempo, non ha per sua deliberata volontà prospettato tutto quanto avesse creduto a propria difesa, posto, com'era stato, nella piena possibilità di farlo, e, in secondo tempo, nulla ha dedotto in merito a falsità di prove o a decisivo errore di fatto, essendosi semplicemente limitato ad una sommaria confutazione delle accuse, senza nulla porre in essere (se per la sua difesa potesse esser presa in considerazione nel merito), idoneo a far ritenere che egli avesse in qualche maniera separata la propria responsabilità, come senatore, da quella del fascismo, sì da essere meritevole di esser mantenuto nella carica.

Per tale condizione di cose, è evidente che difetta la possibilità di riprendere in esame l'emesso provvedimento di decadenza al fine di una eventuale revoca.

P. Q. M.

dichiara inammissibile l'istanza.

Roma li 29 marzo 1946

F/ti Maroni, Misasi; Borragine, Cataldi, Pasciotti, Lay
Bocconi, Gessa e Vignola.

E' conforme all'originale.

Roma li 7 Maggio 1946

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



SEGRETERIA

Federazione di Catania

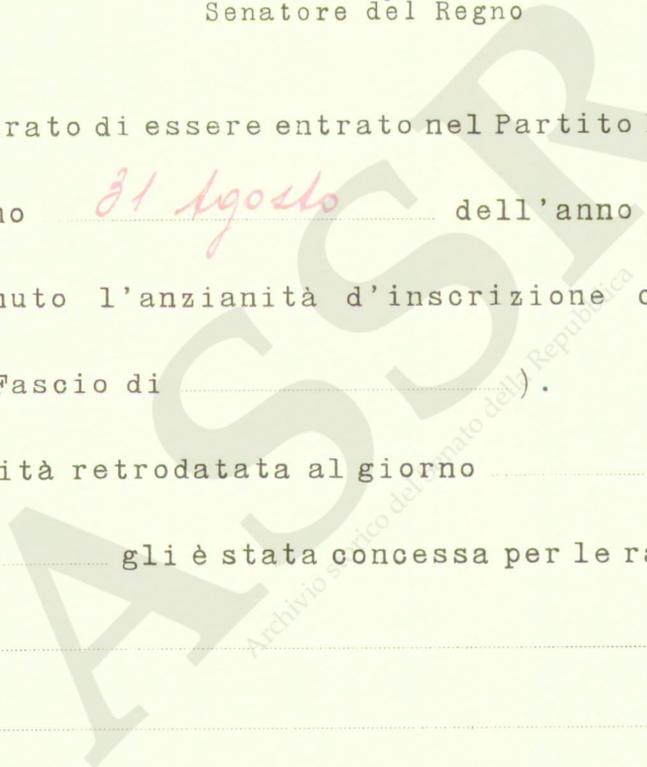
Fascio di Catania

SCHEDA PERSONALE

dell'On. Romeo delle Torrazze March. Gen. Gio. V.
Senatore del Regno

Ha dichiarato di essere entrato nel Partito Nazionale Fascista il giorno 31 agosto dell'anno 1929-1930 e di avere ottenuto l'anzianità d'iscrizione corrispondente a tale data (Fascio di _____).

L'anzianità retrodatata al giorno _____ dell'anno _____ gli è stata concessa per le ragioni seguenti:



U

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore ROMEO delle TORRAZZE marchese gen. Giovanni

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data		Data			
Cavaliere.	8	giugno 1902	11	aprile	1898	M.P.
Cavaliere Ufficiale						
Commendatore.	14	gennaio 1904	29	luglio	1911	M.P.
Grande Ufficiale	10	luglio 1939	17	giugno	1919	M.P.
Gran Cordone.			19	febbraio	1922	M.P.

Altri Ordini Cavallereschi:

.....